

REGOLAMENTO

Art. 1: L'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (A.I.S.F.) si ispira ai criteri che guidano in campo internazionale le attività della *European Association for the Study of the Liver (EASL)* e dell'*International Association for the Study of the Liver (IASL)*.

Gli scopi e le finalità dell'A.I.S.F. sono quelli riportati nello Statuto dell'Associazione.

Art. 2: La domanda di ammissione a Socio ordinario deve essere compilata e sottoscritta dall'aspirante Socio e controfirmata da due Soci ordinari che conoscano personalmente l'aspirante Socio garantendone il possesso dei requisiti statutari.

Alla domanda deve essere allegata una nota di presentazione dell'aspirante Socio sottoscritta dai due Soci presentatori.

La domanda deve essere redatta su apposito modulo, indirizzata al Comitato Coordinatore e presentata presso la Segreteria dell'Associazione contestualmente al versamento integrale della quota associativa annuale.

La quota associativa deve essere versata per il suo intero ammontare a prescindere dalla data in cui è stata presentata la domanda e vale fino al 31 dicembre dell'anno solare a cui si riferisce.

Il Comitato Coordinatore provvede periodicamente all'esame delle domande di iscrizione a Socio ordinario pervenute, e, dopo aver accertato l'esistenza dei requisiti necessari, accoglie o respinge, insindacabilmente e senza obbligo di motivazione, la richiesta, dandone comunicazione scritta all'interessato ed ai due Soci presentatori.

All'atto del versamento della quota associativa, la Segreteria A.I.S.F. rilascia all'aspirante Socio una ricevuta provvisoria che verrà sostituita dalla ricevuta definitiva in caso di accettazione della domanda; in caso contrario la Segreteria A.I.S.F. provvederà a restituire senza indugio ed integralmente la somma versata.

Per poter partecipare gratuitamente alla Riunione Monotematica A.I.S.F., l'aspirante Socio deve presentare la domanda d'iscrizione, completa in ogni sua parte, e versare integralmente la quota stabilita, tassativamente entro il primo giugno.

La quota annuale di iscrizione viene determinata dall'Assemblea su proposta del Comitato Coordinatore; per i Soci di età inferiore ai trentacinque anni al momento del pagamento, viene determinata una quota associativa annuale in misura ridotta.

Art. 3: La domanda di ammissione a Socio sostenitore deve essere compilata e sottoscritta dall'interessato, se persona fisica, ovvero dal rappresentante legale, se persona giuridica, fondazione, associazione, ente pubblico o privato.

La domanda deve essere redatta su apposito modulo, indirizzata al Comitato Coordinatore e presentata presso la Segreteria dell'Associazione.

Il Comitato Coordinatore provvede periodicamente all'esame delle domande di iscrizione a Socio sostenitore pervenute, e, dopo aver accertato l'esistenza dei requisiti necessari, accoglie o respinge, insindacabilmente e senza obbligo di motivazione, la richiesta, dandone comunicazione scritta all'interessato.

Il Comitato Coordinatore, all'atto della nomina, stabilisce la durata di appartenenza all'Associazione del Socio sostenitore, al termine della quale il Socio sostenitore decade automaticamente dalla qualifica, salvo eventuali rinnovi concessi dal Comitato Coordinatore, su richiesta scritta dell'interessato e deliberati con voto unanime dei suoi componenti, previo accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissione.

In considerazione che i Soci sostenitori, pur potendo partecipare alle Assemblee, non hanno diritto di voto, gli stessi sono esonerati dal versamento della quota associativa annuale.

Art. 4: I diritti connessi alla qualifica di Socio ordinario decorrono dal momento del versamento della quota di iscrizione e decadono automaticamente il 31 dicembre di ciascun anno.

Pertanto, l'aspirante Socio, fino a quando la sua domanda non viene accettata dal Comitato Coordinatore, non può partecipare alle Assemblee dell'Associazione, né votare alle elezioni per il rinnovo degli Organi associativi; ha facoltà però di seguire le sessioni scientifiche della Riunione Generale e della Riunione Monotematica annuali e ricevere il relativo materiale congressuale.

Art. 5: Le votazioni dell'Assemblea avvengono, su proposta del Segretario approvata dall'Assemblea, per acclamazione, per alzata di mano o a scrutinio segreto.

Le votazioni per la nomina dei membri del Comitato Coordinatore si svolgono obbligatoriamente a scrutinio segreto.

In caso di parità di voti all'esito delle votazioni per la nomina dei membri del Comitato Coordinatore, prevale il/i nominativo/i del/i candidato/i più anziano/i come data di prima iscrizione all'A.I.S.F..

In caso di parità di voti per qualsiasi altra delibera assembleare, prevale la proposta che ha ricevuto il voto favorevole del Segretario.

Art. 6: L'attività scientifica dell'A.I.S.F. si articola principalmente in quattro aspetti:

- a) una Riunione Generale Annuale in occasione della quale si svolge anche l'Assemblea dei Soci che provvede all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente e del Bilancio preventivo;
- b) una Riunione Monotematica Annuale, dedicata ad un tema epatologico specifico;
- c) Single Topic Conference, finalizzata alla puntualizzazione, discussione e approfondimento di un argomento epatologico specifico con l'obiettivo di produrre:
 - conclusioni ed indicazioni condivise al termine della conferenza
 - un documento AISF entro sei mesi dalla conclusione della conferenza
 - la pubblicazione in esteso dei risultati;
- d) incontri periodici dei nuclei di lavoro.

Art. 7: La Riunione Generale Annuale si tiene entro il mese di marzo, a Roma.

La Riunione Generale Annuale è dedicata a comunicazioni su temi liberi di epatologia; sono ammesse solo comunicazioni concernenti dati non pubblicati *"in extenso"*.

L'esposizione è limitata ad un massimo di otto minuti ed è seguita da una discussione di sette minuti.

I riassunti dei lavori, in lingua inglese, in sei copie, anonimi (ovvero senza firma, auto citazioni o indirizzo), più l'originale completo dei nomi degli autori e degli istituti di appartenenza, allegato in busta chiusa a parte, dovranno essere spediti, per lettera raccomandata o a mezzo invio telematico, alla Segreteria A.I.S.F. entro i termini di volta in volta indicati.

I riassunti dovranno rientrare nell'apposito modulo, predisposto anche in formato elettronico, fornito dalla Segreteria a tutti i Soci iscritti ed essere conformi alle norme ivi indicate.

Il mancato rispetto delle norme suesposte determina l'automatica esclusione dalla valutazione.

Per ogni riassunto inviato per la selezione deve essere versato preventivamente un contributo determinato dal Comitato Coordinatore.

I riassunti verranno selezionati e classificati dai singoli componenti del Comitato Coordinatore secondo criteri stabiliti dal Comitato Coordinatore stesso di volta in volta.

Il Comitato Coordinatore sceglie, di volta in volta, il numero di comunicazioni da presentare e le modalità della presentazione a seconda della loro qualità e contenuto, dei tempi e spazi disponibili, con esclusione delle comunicazioni ritenute non aderenti alle norme sovraesposte.

Tutto il materiale selezionato nelle riunioni annuali e monotematiche, sarà ammesso alla stampa sul *"Digestive and Liver Disease"*, a cura del Comitato Coordinatore.

Il Segretario ha l'obbligo di informare il primo autore circa il risultato della selezione almeno trenta giorni prima della data della riunione.

Art. 8: Annualmente, nella stagione autunnale, si svolge la Riunione Monotematica.

Il programma delle Riunioni Monotematiche consta di una prima parte costituita da letture o seminari su tema prefissato, preferibilmente sul lavoro di gruppi nell'ambito dell'Associazione.

In questa prima parte può essere prevista la partecipazione di cultori altamente specializzati, invitati dall'Associazione e/o la collaborazione con altre società scientifiche.

La seconda parte del programma deve essere dedicata a comunicazioni sullo specifico tema della Riunione.

Il Comitato Coordinatore ha il compito di seguire e programmare la preparazione della prima parte del programma della Riunione Monotematica, per lo stimolo e l'allenamento che in ciò si può trovare a una consuetudine di lavoro comune.

L'argomento della Riunione Monotematica e la sede vengono stabiliti due anni prima nel corso dell'Assemblea Generale dei Soci.

Per le Riunioni Monotematiche deve essere preliminarmente valutata l'aderenza al tema.

Il Comitato Coordinatore, sentito il parere dei Soci, sottopone alla votazione dell'Assemblea, che si tiene a scrutinio segreto, una rosa di argomenti tra cui l'Assemblea sceglie quello per la Riunione Monotematica.

Contestualmente viene assegnato ad uno o più Soci, cultori del tema prescelto, il compito di organizzatori.

Gli incontri tra i nuclei di lavoro si propongono di favorire gli scambi di reciproche informazioni su argomenti specifici e, se possibile, la programmazione di piani comuni di ricerca.

Tali incontri si svolgono, di regola, in occasione della Riunione Generale Annuale e, quando sia ritenuto opportuno, anche nei mesi intercorrenti tra esse.

Ogni nucleo di lavoro sceglie un responsabile organizzativo al quale spetta il compito di dare tempestiva informazione a tutti i Soci A.I.S.F. dello svolgimento degli incontri che si terranno al di fuori delle Riunioni Generali, onde possa parteciparvi chi ne abbia interesse.

Art. 9: Su decisione del Comitato Coordinatore, l'Associazione può dare il suo patrocinio ad iniziative epatologiche esterne, a condizione che sussistano contemporaneamente i seguenti tre requisiti:

- 1) che l'iniziativa sia promossa da gruppi di ricerca o da associazioni di volontariato epatologico, senza compartecipazione alla "testata" di strutture termali, farmaceutiche o parafarmaceutiche e senza alcun fine commerciale o di lucro;
- 2) che lo svolgimento dei lavori non subisca interferenze o condizionamenti da parte degli eventuali Enti finanziatori;
- 3) che il Comitato Coordinatore abbia preventivamente dato parere positivo alla concessione del patrocinio, tenuto conto del livello scientifico dell'iniziativa, delle caratteristiche della stessa e previo esame del suo programma ed a condizione che siano rispettati i principi generali e le finalità dell'Associazione.

Art. 10: A cura della Segreteria dell'Associazione viene tenuto ed aggiornato il libro dei Soci dell' A.I.S.F., dove devono essere riportati i nominativi corredati dai relativi dati identificativi sia dei Soci Ordinari che, in separata sezione, dei Soci Sostenitori.

Art. 11: Il Regolamento è modificato dall'Assemblea su proposta del Comitato Coordinatore.

Il Comitato Coordinatore deve portare all'esame della prima Assemblea utile le proposte di modifica del Regolamento qualora ciò venga richiesto per iscritto da almeno venti Soci Ordinari.

La richiesta, con evidenziate le modifiche che si intendono apportare, dovrà pervenire al Segretario dell'Associazione almeno sessanta giorni prima dell'inizio dell'Assemblea in cui tali modifiche dovranno essere discusse.